

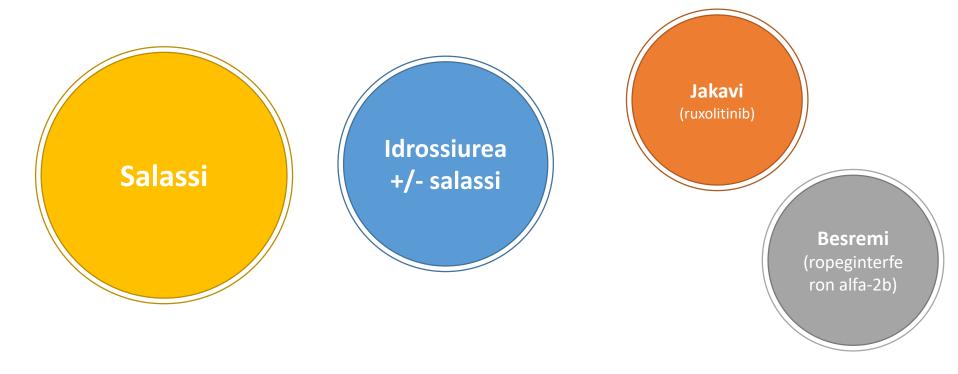
DECIMA GIORNATA FIORENTINA DEDICATA AI PAZIENTI CON MALATTIE MIELOPROLIFERATIVE CRONICHE

Aula ROSSA

Policitemia Vera Nuovi farmaci e protocolli attivi

Dr. G. Coltro

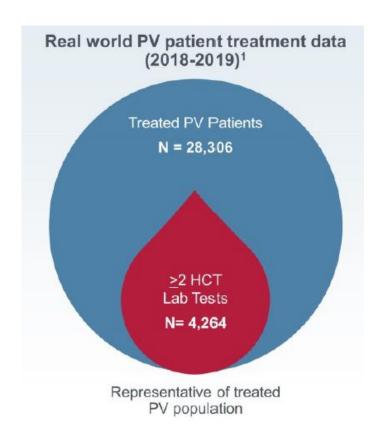
Perché nuovi farmaci nella Policitemia Vera?



- Mantenere un valore di ematocrito
 45% può risultare difficile
- Può determinare carenza di ferro
- Tossicità cutanea a lungo termine
- Mancanza di efficacia
- Intolleranza al farmaco

- Perdita di efficacia (25%)
- Effetti avversi a breve termine (citopenie)
- Effetti avversi a lungo termine (infezioni, malattie autoimmuni)

Perché nuovi farmaci nella Policitemia Vera?



- Il <u>49%</u> dei pazienti studiati ha presentato almeno un valore di ematocrito >45%
- Il <u>22%</u> dei pazienti studiati presentava una valore di ematocrito costantemente >45%
- Tra i pazienti ad alto rischio solo <u>25%</u> presentava valori di ematocrito costantemente <45%
- Tra i pazienti con precedenti trombosi circa il 40% ha presentato un nuovo episodio trombotico in corso di trattamento

Come sviluppare nuovi farmaci per la Policitemia Vera?



Che cos'è uno studio clinico?

Uno studio clinico (*clinical trial*) è una ricerca medica condotta con lo scopo di raccogliere dati sulla **SICUREZZA** e sull'**EFFICACIA** di nuovi farmaci.



Si distinguono due tipi di studi clinici



Sperimentali (o interventistici)



Osservazionali



Presuppongono un'azione diretta dei ricercatori → ad esempio attraverso la somministrazione di farmaci

Presuppongono la raccolta da parte dei ricercatori di dati su farmaci già approvati e utilizzati nella pratica clinica

20-100

22

FASE I

20-100 partecipanti Si mira a comprendere il comportamento del farmaco (medicina) sugli umani

Interventistico

100-300

9999 9999 9999

FASE II

100-300 partecipanti Si valuta la sicurezza e l'efficacia del trattamento

Come sono organizzati gli studi clinici?

FASE 1 Sicurezza

FASE 2 Efficacia

FASE 3 Efficacia su larga scala

Approvazione FDA/EMA/AIFA

Osservazionale FASE 4 Efficacia e tollerabilità a lungo termine nella pratica clinica quotidiana



In entrambi i casi lo studio clinico viene condotto sulla base di un **PROTOCOLLO** che descrive le finalità e modalità di svolgimento della ricerca.

FASE III

100+/1000+ partecipanti Si confermano i benefici e la sicurezza del trattamento

100+ / 1000+

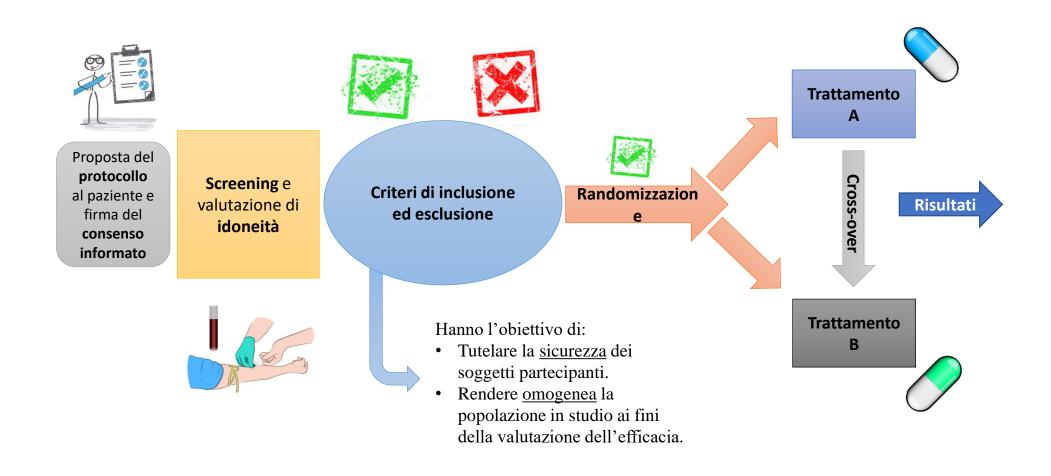


FASE IV

100+/1000+ partecipanti Si valutano gli effetti a lungo termine del trattamento

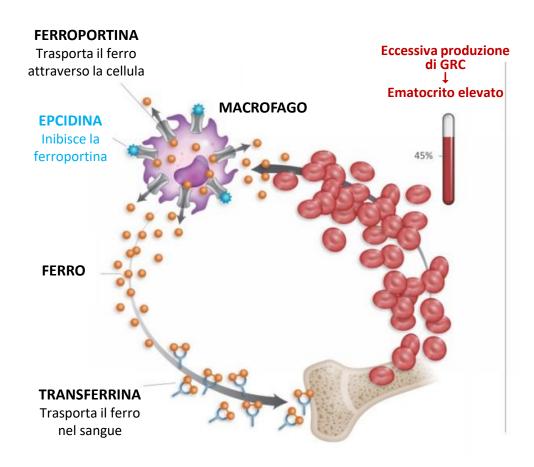
Come si partecipa ad uno studio clinico interventistico?

Esempio di studio clinico di fase 3 randomizzato

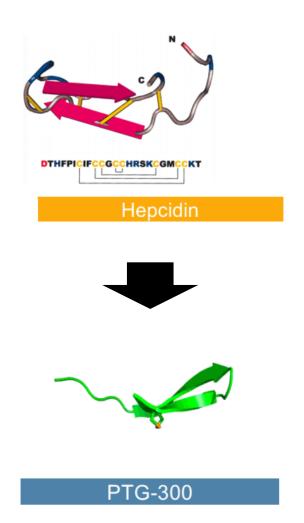


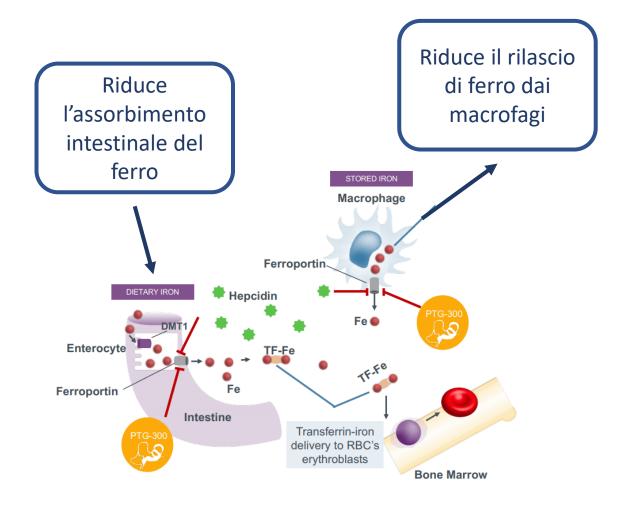
Il ferro nella Policitemia Vera

POLICITEMIA VERA

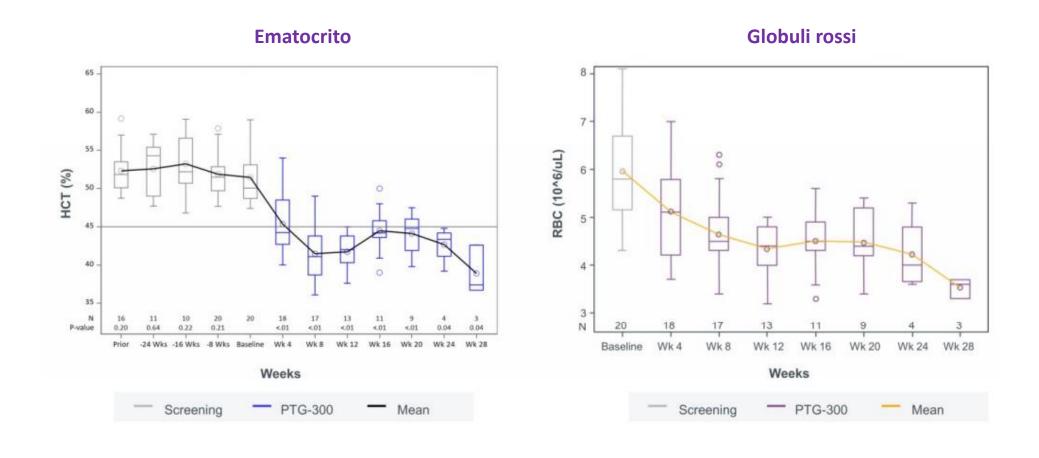


RUSFERTIDE (PTG-300) nella Policitemia Vera





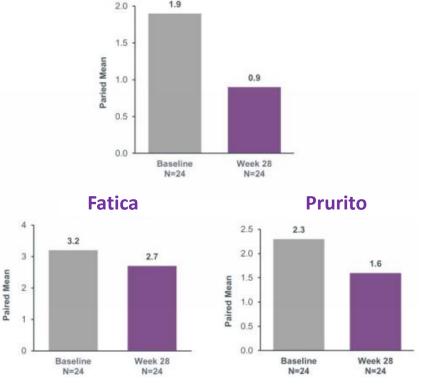
RUSFERTIDE (PTG-300): Dati preliminari (studi REVIVE e PACIFIC)



RUSFERTIDE (PTG-300): Dati preliminari (studi REVIVE e PACIFIC)



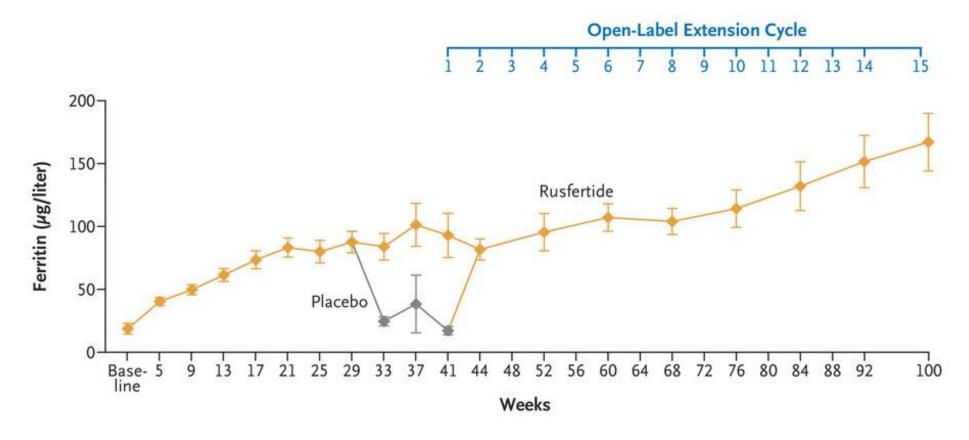
Problemi di concentrazione



RESEARCH SUMMARY

Rusfertide, a Hepcidin Mimetic, for Control of Erythrocytosis in Polycythemia Vera

Kremyanskaya M et al. DOI: 10.1056/NEJMoa2308809



Studio PROTAGONIST

Uno studio di fase 3 su rusfertide in pazienti con PV

Criteri di arruolamento:

- Pazienti adulti con diagnosi di PV secondo i criteri WHO
- Pazienti a basso o alto rischio trombotico
- Pazienti con elevato fabbisogno di salassi:
 - >3 nei 6 mesi precedenti
 - >5 nei 12 mesi precedenti
- <u>Se</u> terapia citoriduttiva: trattamento stabile con idrossiurea (2 mesi), ruxolitinib (2 mesi) o inferferone (6 mesi)

Obiettivo (endpoint) primario:

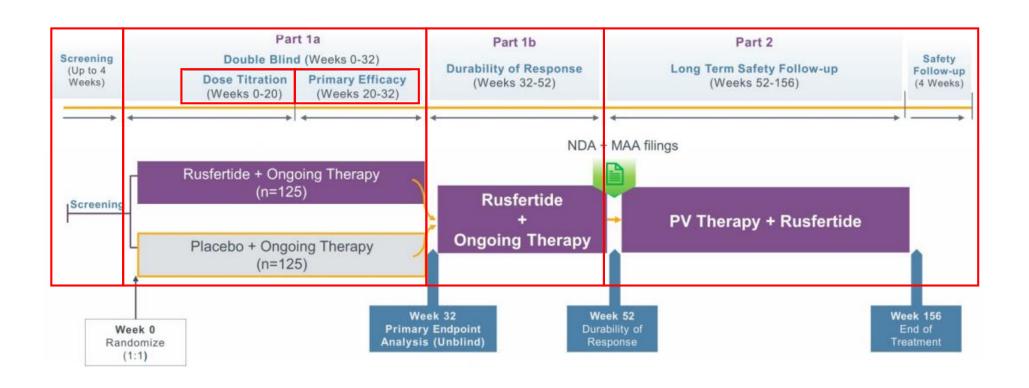
Assenza di indicazione alla flebotomia tra la settimana 20 e 32 di trattamento

Obiettivi (endpoint) secondari:

- Numero di salassi in corso di trattamento
- Miglioramento dei sintomi in corso di trattamento
- Sicurezza del farmaco

Studio PROTAGONIST

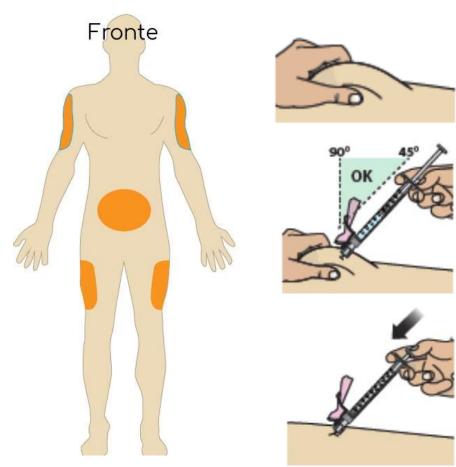
Uno studio di fase 3 su rusfertide in pazienti con PV

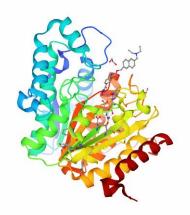


Studio PROTAGONIST Uno studio di fase 3 su rusfertide in pazienti con PV

Rusfertide viene somministrato tramite iniezione sottocutanea una volta a settimana.



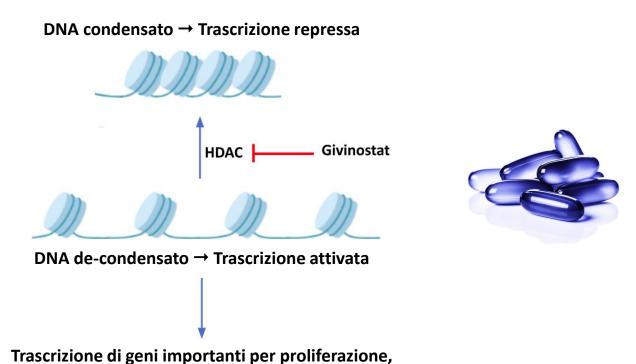




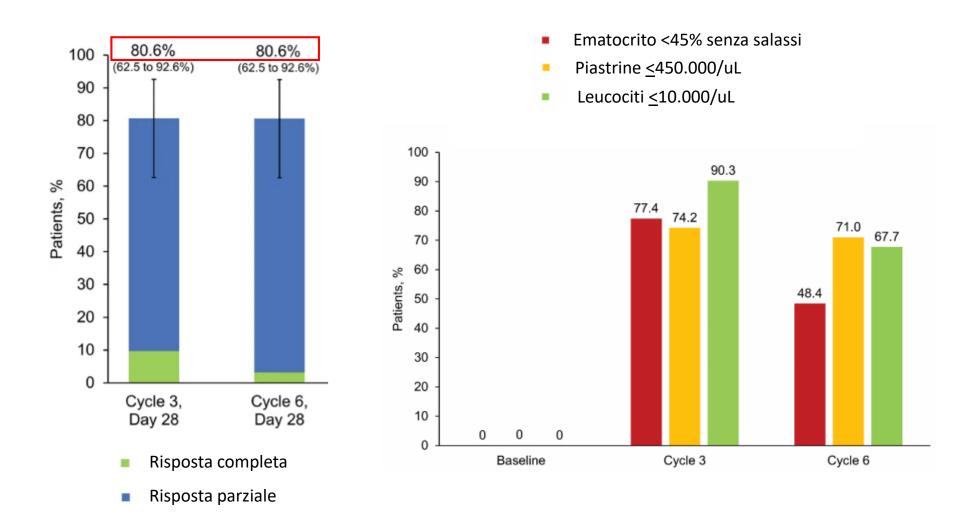
GIVINOSTAT

Givinostat è un **inibitore delle istone-deacetilasi (HDAC)**, enzimi coinvolti nella regolazione della trascrizione del DNA.

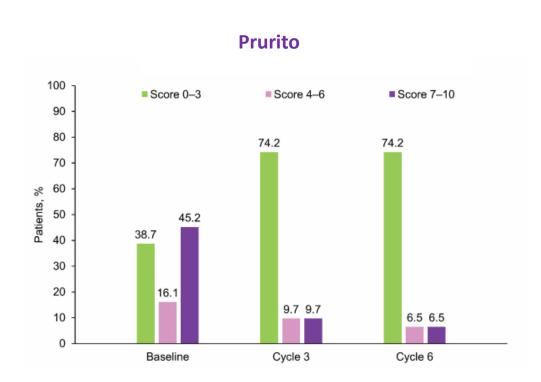
differenziazione e morte cellulare

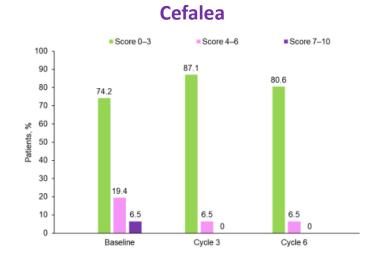


GIVINOSTAT: Dati preliminari nella Policitemia Vera

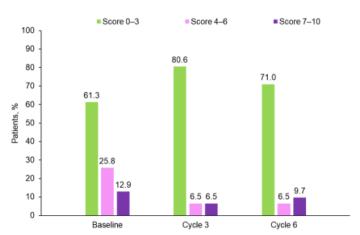


GIVINOSTAT: Dati preliminari nella Policitemia Vera









Studio GIVE-IN

Uno studio di fase 3 su givinostat in confronto a idrossiurea in pazienti con PV ad alto rischio

Criteri di arruolamento:

- Pazienti adulti con diagnosi di PV secondo i criteri WHO
- Pazienti ad alto rischio trombotico (>60 anni, precedenti trombosi)
- Pazienti con malattia attiva/non controllata (ematocrito elevato, leucocitosi, piastrinosi)
- Assenza di resistenza/intolleranza a un precedente trattamento con idrossiurea

Obiettivo (endpoint) primario:

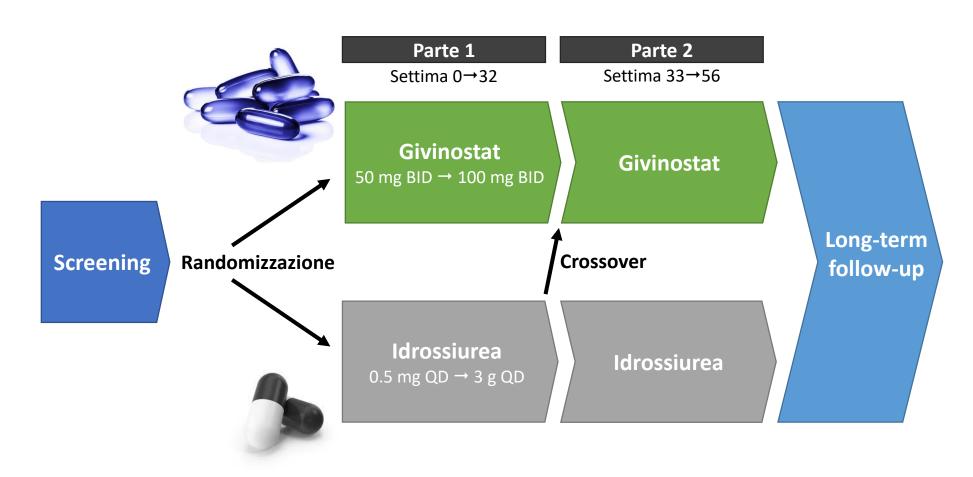
• Ottenimento di una risposta ematologica completa alla settimana 32

Obiettivi (endpoint) secondari:

- Durata della risposta ematologica completa
- Tempo all'ottenimento della risposta ematologica completa
- • •

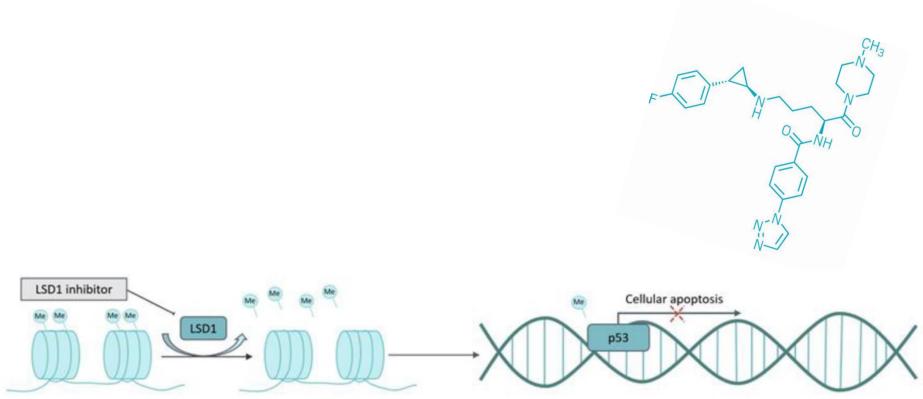
Studio GIVE-IN

Uno studio di fase 3 su givinostat in confronto a idrossiurea in pazienti con PV ad alto rischio



Ci sono altri nuovi farmaci in sviluppo per la Policitemia Vera?

BOMEDEMSTAT



DECIMA GIORNATA FIORENTINA DEDICATA AI PAZIENTI CON MALATTIE MIELOPROLIFERATIVE CRONICHE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!